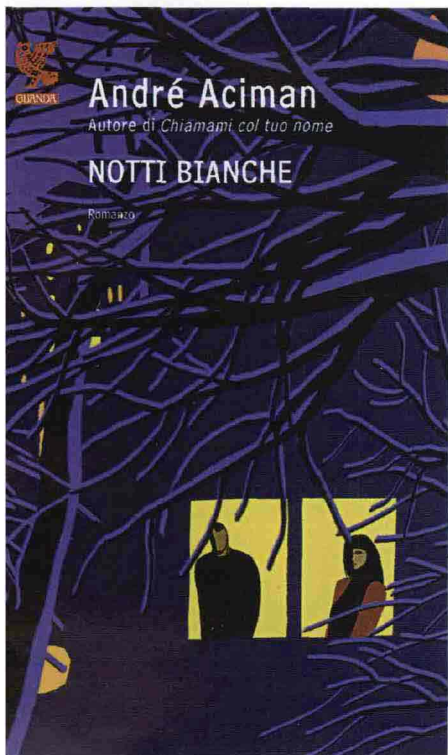


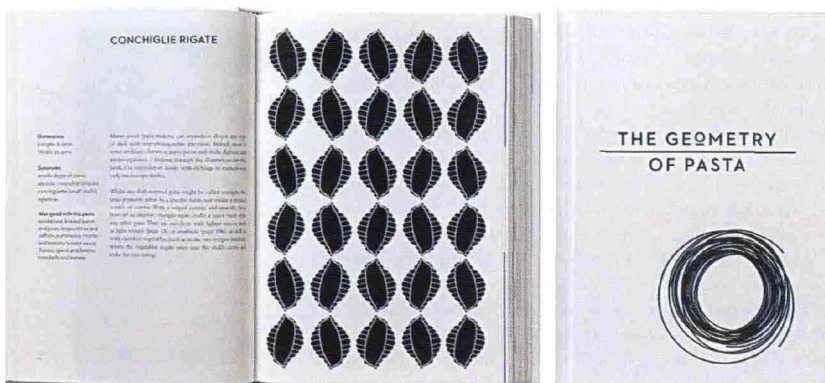
Amori di stagione

NEVE E VETRINE ILLUMINATE BASTERANNO A PACIFICARE SENTIMENTI IN FUGA?

Otto giorni per un amore che ti cambia la vita possono sembrare pochi. Ma non se includono le intense *Notti bianche* (Guanda), come quelle che danno il titolo al libro di André Aciman, sommerse dalla neve, nella cornice di una New York addobbata tra Natale e Capodanno. È qui che una sera, a una festa affollata, lei dice: «Sono Clara» e lui, di cui non sapremo mai il nome, inizia a raccontarle. La cronaca di un colpo di fulmine, dove lei è splendida, ma anche «svelta, guardinga, caustica e pericolosa», e lui non sa che passo tenere. Clara è appena uscita da una lunga storia con Inky e ha le idee chiare: «Forse voglio solo un po' di romanticismo. Servito freddo». Lo troveranno passando le giornate al cinema, tra film di Éric Rohmer, danze e the caldi, continuando a rimandare il primo bacio. Ne discutono, ci pensano, mentre Clara illumina il mondo del narratore inventando parole ingenue come «pandansia»: la pandemia di ansia che impedisce a tante storie di nascere. Aciman riesce ancora una volta ad appassionare chi legge, raccontando la nudità del sentimento e il mistero delle sue combinazioni. Tanto che il protagonista, subito dopo aver incontrato Clara, sa che non andrà d'accordo con lei, ma sa anche che: «Il malcontento crea intimità; e il conflitto, come lo sdegno, è la via più breve per arrivare al cuore». —ALESSANDRO BERETTA



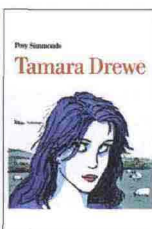
NON SARÀ LA SOLITA ESTATE Carlo e Vittoria, da quando è nata Giulia, trascorrono le vacanze a Castagneto, sull'Appennino toscano. Una ritualità consolidata, nel piccolo paese di origine di lui, dove ognuno porta i classici desideri estivi: lei vorrebbe dipingere, lui scrivere. Eppure, qualcosa si incrina fin dall'inizio in *Paesaggio con incendio* (Minimumfax): la piazza del paese diventa il teatro per il riemergere di antichi conflitti e di nuove passioni. Per Vittoria, avere un figlio, per Carlo, capire che ne sarà dell'amico Nevio, un quarantenne rimasto bambino, con i pericoli del caso. Un romanzo di Ernesto Aloia che trasforma una vacanza in un piccolo, curatissimo, thriller. —A.B.



Farfalle in abito da sera

La più stilosa pubblicazione di food dell'anno, hanno decretato i critici inglesi. In effetti *The geometry of pasta* (Pan MacMillan), un omaggio assoluto del celebratissimo chef inglese Jacob Kennedy ai primi piatti italiani, si distingue per un rigoroso bianco e nero (una vera rarità nei libri di cucina) che illustra, attraverso il tocco elegante della graphic designer Caz Hildebrand, spaghetti, tagliatelle, farfalle, penne... Le ricette proposte, come suggerisce il titolo, puntano soprattutto su elementi di "ingegneria geometrica" abbinando ai vari condimenti, i formati che meglio li raccolgono e li valorizzano. —N.M.

PER NONTROVARSI IMPREPARATI Ora che la corte inglese torna alla ribalta con l'*epic marriage* è utile un ripasso con un ritratto romanizzato e brillante di Thomas Cromwell, ministro di Enrico VIII: *Wolf Hall* (Fazi) di Hilary Mantel, premiata con il Man Booker Prize 2009, ci riporta ai tempi dei Tudor. Un'epoca ricostruita con precisione e ironia, senza noiosità accademiche. —A.B.



IN AMORE, VOLTIAMO PAGINA Lei è una *femme fatale*. Ha i capelli neri, è sexy e si chiama *Tamara Drewe* (Nottetempo), come il romanzo a fumetti a lei dedicato. Un personaggio di Posy Simmonds, a cui il regista Stephen Frears ha dedicato l'omonimo film in uscita a gennaio, che ha un segreto: una volta era bruttina... E ci fa capire come cambia, da bella, la ricerca dell'amore. —A.B.

A cura di Nino Mastrototaro